

Udoli-piceno 11 febbraio 1894

Illmo Sig. Professore

Se io, né alcuno degli altri tre
notati nell'annessa pagella possiamo
apparire all'onore di essere nomi-
nati nell'opera che Ella vuol pub-
blicare. Nessuno di noi può, anche
lontanamente, apparire al titolo
di botanico; solo Tranquilli, Schestri
ed io, innamorati un po' di flora,
crediamo la velleità di conoscere
le piante locali ed a questo scopo
raccolgiammo e facemmo raccogliere
negli anni passati, piuttosto su larga scala,
specialmente le puerogane delle
nostre vicinanze. E credo che neppure
a questo siamo completamente rimpia-
ti. In ogni modo per Ella, credo di
nominarci, lo faccia pure. Al me,
specialmente che vivo colla professio-
ne di insegnante (4.1176 annue) può rin-
sire utile una tal cosa.

Nel 1886, in luglio ed Agosto, il Cav. Tranquilli
arborizzo' pure, abbondantemente, a
Madeljime, Alpe Andoffi, S. 40 Bovetta e c.
Di questa notizia faccio quel conto che
credo.

Piuttosto io ho piacere, anche, a no-
me del nominato Cav. Tranquilli, a poter
rimarcare che il nostro Orsini, fu fra
i primi che sul principio del nostro
secolo si occuparono di Botanica e che
conseguentemente anche a lui si deve
un po' di merito, per ora gli studi botanici
sono tanto progrediti.

Pregandolo a perdonarmi tutte queste
inutili ciacche, con i più distinti ossequi
mi confermo

Suo Devoto Obbligato
Mascarini